

Linee Guida operative al monitoraggio delle attività di Terza Missione

Versione	Data	Approvazione
Ver. 01	03/07/2025	Tavolo Integrato Terza Missione
Ver. 01	18/07/2025	Presidio della Qualità di Ateneo

Introduzione

Le seguenti linee guida operative tengono conto delle [indicazioni di ANVUR](#) nel contesto della VQR in merito alle modalità di conferimento dei casi di studio di valorizzazione delle conoscenze, recepite dal PQA il 18 ottobre 2024 attraverso l'approvazione del documento "*Casi di studio per la Terza missione VQR 2020-2024 - Istruzioni per la presentazione dei casi*", di [quanto previsto da AVA3](#) in merito al monitoraggio delle attività di terza missione/impatto sociale, e delle [Politiche di Ateneo per la Qualità](#).

La Terza Missione in Ateneo

Alla pari della ricerca e della didattica, l'Università di Trento (UniTrento) riconosce nella Terza Missione (TM) un ruolo centrale, volto al trasferimento, alla condivisione e alla co-progettazione di conoscenze e innovazioni tra il mondo accademico e la società civile.

Il Processo di pianificazione

Coerentemente col Piano Strategico (che indica le politiche e gli obiettivi di Ateneo, anche in tema di TM), coi documenti programmatici nazionali (come le linee guida ANVUR e i riferimenti all'Agenda 2030), e con le indicazioni del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione, le Strutture accademiche promuovono e realizzano le proprie attività di TM nell'ambito della propria pianificazione triennale.

La pianificazione delle attività di TM non si limita a un esercizio interno all'Ateneo, ma prevede una costante interazione con le comunità locali e coi partner istituzionali ed economici. Questo approccio collaborativo permette di costruire iniziative che rispondano in maniera concreta e tangibile ai bisogni del territorio, favorendo lo sviluppo di progetti innovativi e ad alto impatto.

Attraverso questo processo strutturato e inclusivo, UniTrento intende garantire un'efficace integrazione tra le sue missioni istituzionali e il contesto sociale, culturale ed economico in cui opera, contribuendo attivamente al progresso e al benessere della collettività.

Il processo di monitoraggio

In linea con quanto richiesto da ANVUR con la VQR 2020-2024 e con AVA3, ciascuna Struttura accademica monitora annualmente l'efficacia e l'impatto delle proprie attività di TM, anche attraverso l'impiego di indicatori quantitativi. Ai fini del monitoraggio, si considerano due livelli di attività:

- **Interventi:** singoli eventi (come conferenze, seminari, workshop, interventi nelle scuole, iniziative di aggiornamento professionale, ecc...) che vengono sviluppati sul territorio e che possono essere quantificati e associati a indicatori elementari come ad esempio il numero di partecipanti.
- **Iniziative:** attività più strutturate che sono a loro volta articolate in più interventi coordinati tra loro, che mirano a ottenere risultati tangibili e a lungo termine e che pertanto richiedono l'impiego di indicatori che consentano di valutare l'efficacia e l'impatto dei singoli interventi nel loro complesso, quali ad esempio il numero di start-up o il valore economico generato.

È tra le iniziative che poi vengono identificati i **casi di studio** da segnalare per la VQR.

Il processo di monitoraggio si articola nelle seguenti fasi:

1. **Raccolta delle attività di TM.** Annualmente, ciascuna Struttura accademica raccoglie autonomamente le informazioni relative alle proprie attività di TM. **Entro il 28 febbraio dell'anno X+1**, le Strutture accademiche riportano nel Google Form (allegato) appositamente predisposto dagli uffici centrali di

Ateneo le informazioni relative alle attività di TM condotte nell'anno X. Per gli interventi è sufficiente compilare i soli campi obbligatori, mentre per le iniziative occorre compilare tutti i campi del Form, con particolare riferimento ai campi descrittivi delle azioni e degli indicatori utilizzati. Per le iniziative vanno anche inseriti nel Form i relativi singoli interventi.

- 2. Calcolo degli indicatori di Ateneo.** Entro il 15 maggio dell'anno X+1, gli uffici centrali di Ateneo analizzano i dati raccolti attraverso i Google Form ed elaborano gli indicatori quantitativi necessari alla compilazione della scheda SMA-RTM e al cruscotto AVA3.
- 3. Restituzione dei risultati.** Entro il 31 maggio dell'anno X+1, gli uffici centrali di Ateneo presentano alle Strutture accademiche gli esiti della raccolta dati e gli indicatori delle schede SMA-RTM, che andranno poi commentate da ciascuna Struttura accademica secondo quanto previsto dalle ["Linee Guida alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale della Ricerca e Terza missione \(SMA-RTM\)"](#).



Scheda di raccolta attività di Terza Missione

Questa scheda è finalizzata alla raccolta delle attività di Terza Missione (TM) del [Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO](#) come previsto da AVA3. I seguenti campi sono coerenti coi requisiti per la raccolta dei casi di studio della VQR.

lorenzo.fedrizzi-2@unitn.it [Cambia account](#)



Il nome, l'indirizzo email e la foto associati al tuo Account Google verranno registrati quando caricherai i file e invierai questo modulo

* Indica una domanda obbligatoria

ANNO *

Indicare l'anno o gli anni in cui si è svolta l'attività di Terza Missione.

☐ 2025

CAMPI D'AZIONE *

Indicare uno o più campi d'azione principali dell'attività di Terza Missione

☐ (1) TRASFERIMENTO TECNOLOGICO: (a) valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale

☐ (1) TRASFERIMENTO TECNOLOGICO: (b) imprenditorialità accademica

☐ (1) TRASFERIMENTO TECNOLOGICO: (c) strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico

☐ (1) TRASFERIMENTO TECNOLOGICO: (d) Iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni Impresa-Università (es. modelli innovativi per la ricerca condotta in sinergia tra università e imprese, anche mediante partenariati, centri di ricerca nazionale ed ecosistemi di innovazione, ecc.)

☐ (1) TRASFERIMENTO TECNOLOGICO: (e) Attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione (es. tecnologie, trasformazione digitale per la disseminazione della conoscenza, ecc.)

☐ (2) PRODUZIONE E GESTIONE DI BENI PUBBLICI: (a) Produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi, educazione museale e tutela del patrimonio, ecc.)

☐ (2) PRODUZIONE E GESTIONE DI BENI PUBBLICI: (b) Apprendimento permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC, corsi di formazione, perfezionamento o aggiornamento per lavoratori e professionisti, open badge e micro-credenziali, attestazioni e certificazioni di competenze, corsi per adulti)

☐ (2) PRODUZIONE E GESTIONE DI BENI PUBBLICI: (c) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. innovazione sociale, formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel, ecc.)

☐ (2) PRODUZIONE E GESTIONE DI BENI PUBBLICI: (d) Progetti di sviluppo territoriale, infrastrutturale e di rigenerazione urbana (es. valorizzazione dei territori, valorizzazione delle città, grandi opere, gestione del rischio, monitoraggio e manutenzione infrastrutture, ecc.)

☐ (2) PRODUZIONE E GESTIONE DI BENI PUBBLICI: (e) Azioni per lo sviluppo della Scienza aperta (es. sensibilizzazione, diffusione, processo innovativo, coinvolgimento, open data, research integrity, ecc.)

☐ (3) PUBLIC ENGAGEMENT: (a) Organizzazione di attività (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, performance artistiche, eventi sportivi, mostre e altri eventi aperti alla comunità culturali di pubblica utilità, ecc.)

☐ (3) PUBLIC ENGAGEMENT: (b) Divulgazione scientifica (es. prodotti dedicati al pubblico non accademico, programmi radiofonici e televisivi, ecc.)

☐ (3) PUBLIC ENGAGEMENT: (c) Divulgazione multimediale (es. blog e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale, pubblicazione e gestione di siti web, ecc.)

☐ (3) PUBLIC ENGAGEMENT: (d) Iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione anche per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società e ridurre disuguaglianze e discriminazioni (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line, citizen science, cliniche legali, ecc.)

☐ (3) PUBLIC ENGAGEMENT: (e) Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. esperimenti, simulazioni, giochi didattici e altre attività laboratoriali, educazione alla cittadinanza, ecc.)

☐ (4) SCIENZE DELLA VITA E SALUTE: (a) Sperimentazione clinica (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, farmaci, ecc.)

- ☐ (4) SCIENZE DELLA VITA E SALUTE: (b) Iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica (es. empowerment dei pazienti, medicina di genere, one health, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione anche in relazione al diritto alle cure; accesso alle cure, accesso al farmaco, cliniche veterinarie, pharmaceutical care, aderenza terapeutica, ecc.)
- ☐ (4) SCIENZE DELLA VITA E SALUTE: (c) Attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili (es. malattie rare, disabili, anziani, immigrati, persone in stato di povertà, salute mentale, ecc.)
- ☐ (4) SCIENZE DELLA VITA E SALUTE: (d) Attività di cooperazione sanitaria internazionale (es. salute globale, attenzione ai paesi a basso e medio reddito, ecc.)
- ☐ (4) SCIENZE DELLA VITA E SALUTE: (e) Salute ambientale e sicurezza alimentare (es. medicina ambientale, medicina del lavoro, tossicologia, scienze ambientali, epidemiologia ambientale, igiene alimentare, scienza della nutrizione, ecc.)
- ☐ (5) SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, ALLA INCLUSIONE E AL CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA ONU 2030: (a) Contrasto alla povertà, inclusione e coesione sociale, uguaglianza davanti alla legge, giustizia (es. povertà, fame, lavoro dignitoso, riduzione delle disuguaglianze, uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)
- ☐ (5) SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, ALLA INCLUSIONE E AL CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA ONU 2030: (b) Transizione ecologica ed energetica, sostenibilità ambientale e climatica (es. energia pulita e accessibile, consumo e produzione responsabili, economia circolare, green deal, adattamento climatico, città e comunità sostenibili, gestione e tutela delle acque, conservazione e utilizzo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse marine, utilizzo rispettoso delle risorse naturali, prevenzione e contrasto dell'inquinamento, ecc.)
- ☐ (5) SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, ALLA INCLUSIONE E AL CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA ONU 2030: (c) Cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile e alla coesione sociale (es. attività di institution building, sostegno ai sistemi sanitari pubblici, protezione dei minori, ecc.)
- ☐ (5) SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, ALLA INCLUSIONE E AL CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA ONU 2030: (d) Divulgazione, promozione e diffusione della cultura della legalità e della sostenibilità (es. centro di educazione ambientale, ecc.)

(5) SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, ALLA INCLUSIONE E AL CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA ONU 2030: (e) Attività innovative a supporto della sostenibilità di carattere organizzativo, infrastrutturale o di governance (es. green office, efficientamento energetico delle strutture, progetti di mobilità, smart monitoring, benessere lavorativo, ecc.)

AREE SCIENTIFICHE DI RIFERIMENTO

Indicare fino a 3 aree scientifiche di riferimento per l'attività di Terza Missione.

- ☐ 1 - Scienze matematiche e informatiche
- ☐ 2 - Scienze fisiche
- ☐ 3 - Scienze chimiche
- ☐ 4 - Scienze della terra
- ☐ 5 - Scienze biologiche
- ☐ 6 - Scienze mediche
- ☐ 7 - Scienze agrarie e veterinarie
- ☐ 8a - Architettura
- ☐ 8b - Ingegneria civile
- ☐ 9 - Ingegneria industriale e dell'informazione
- ☐ 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
- ☐ 11a - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche
- ☐ 11b - Scienze psicologiche
- ☐ 12 - Scienze giuridiche
- ☐ 13a - Scienze economiche e statistiche
- ☐ 13b - Scienze economico-aziendali
- ☐ 14 - Scienze politiche e sociali

Sito Web

Indicare l'URL dell'eventuale sito web dell'attività.

La tua risposta

PERSONALE ACCADEMICO DI RIFERIMENTO

Indicare fino a 10 nominativi del personale docente e ricercatore (separati da ;) afferenti alla struttura accademica che hanno contribuito all'attività.

La tua risposta

PAROLE CHIAVE

Indicare fino ad un massimo di 10 parole chiave (separate da ;) che si ritiene siano caratterizzanti dell'attività.

La tua risposta

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Inserire una descrizione di quanto svolto nell'ambito dell'attività, delle condizioni in cui le azioni sono state svolte, con particolare riguardo al contesto di riferimento, al ruolo ricoperto dalla struttura, allo sviluppo temporale, ai soggetti coinvolti e al loro ruolo, alle risorse impiegate e, più in generale, a tutti quegli elementi utili a qualificare le azioni intraprese. Nel caso di attività svoltesi su più anni, specificare quanto svolto in ciascuno degli anni in questione.

La tua risposta

DESCRIZIONE DELL'IMPATTO

Inserire una descrizione dei risultati ottenuti dall'attività, con particolare riferimento all'ambito territoriale, al valore aggiunto per i beneficiari, alla dimensione economica, sociale e culturale. Dare evidenza delle differenze derivanti dalle azioni intraprese rispetto alla situazione di partenza in cui si è collocata l'attività. Nel caso di attività svoltesi su più anni, specificare l'impatto ottenuto in ciascuno degli anni in questione.

La tua risposta

INDICATORI DELL'IMPATTO

Inserire una descrizione degli indicatori quantitativi e qualitativi ritenuti pertinenti e significativi che consentano di apprezzare l'impatto delle attività svolte e la differenza tra la situazione antecedente allo svolgimento dell'attività e quella successiva. Nel caso di attività svoltesi su più anni, specificare le differenze ottenute dopo ciascuno degli anni in questione.

La tua risposta

PUBBLICAZIONI DI RIFERIMENTO

Fornire le citazioni bibliografiche di max. 5 pubblicazioni che attestino la rilevanza e l'impatto dell'attività.

La tua risposta

ALLEGATI

Caricare fino a 5 file in formato PDF per le pubblicazioni indicate nel campo precedente.

Carica fino a 5 file supportati: PDF. Massimo 10 MB per file.

 [Aggiungi file](#)

SELEZIONATO COME CASO ULTIMA VQR

Nel caso in cui l'attività sia stata selezionata per la precedente VQR come caso di studio, indicare i significativi elementi di novità in termini di caratteristiche e impatto rispetto al periodo precedente. Si possono inserire indicatori che consentano di apprezzare l'impatto del caso studio in termini di proseguimento, avanzamento o scostamento rispetto al periodo precedente.

La tua risposta

CONNESSO A PNRR

☐ Selezionare questa opzione se l'attività è connessa a progetti PNRR

CONNESSO A PROGETTI FINANZIATI TRAMITE BANDI COMPETITIVI INTERNAZIONALI

☐ Selezionare questa opzione se l'attività è connessa a progetti finanziati tramite bandi competitivi internazionali